

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

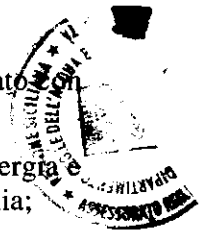
SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

**Decreto di concessione per derivazione di acque pubbliche
ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;



- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTI** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1238/DAR del 31/10/2018 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per l'anno 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 16/10/2017 n. 527 con il quale sono prorogati, fino al 20 aprile 2020, i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 234 del 04/04/2018 con il quale è stata conferita all'Ing. Giuseppe Dragotta, nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza, delega alla firma dei provvedimenti definitivi in materia di acque pubbliche ai sensi del Testo Unico di cui al R.D. n° 1775/1933;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 50 del 18/01/2019 con il quale è stato disposto il differimento del termine di scadenza dell'incarico dirigenziale conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta con il citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 e con il quale sono state confermate tutte le deleghe allo stesso precedentemente assegnate;
- VISTA** la Legge Regionale 22/02/2019 n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 22/02/2019 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 26/02/2019 n. 75 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTA** l'istanza assunta in data 23/04/2009 al n° 15222 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, corredata di progetto a firma dell'ingegnere Claudio Scaccianoce, iscritto al n° 1555 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania e dei geologi Emilio Maletta e Franco Tucci, iscritti rispettivamente ai numeri 639 e 650 dell'Albo regionale dell'Ordine dei Geologi di Calabria, nonché la nota integrativa prot. n° 35828 del 07/10/2011, con le quali la



ditta

LIDL ITALIA SRL – codice fiscale/partita IVA 02275030233

sede legale: 37040 Arcole (VR), via Augusto Ruffo n° 36 – lidl_catania@legalmail.it

ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775, la concessione per la derivazione, da pozzo ricadente in contrada Cubba, in catasto terreni alla particella 114 del foglio di mappa n° 27 del comune di Misterbianco, in modo continuo durante l'intero anno solare, di un volume di acqua pari a metri cubi annui 4.200 -con portata massima di litri al secondo 3,00- per gli usi industriale, igienico-sanitario e antincendio a servizio dell'azienda:

- VISTO** il parere n° 88118/CT4193 del 27/10/2010 reso dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 7 del R.D. n. 1775/1933, di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria e i relativi atti allegati -trasmessi con nota prot. n° 333170 del 20/11/2013- con i quali l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare, dalla fonte oggetto dell'istanza, in modo continuo durante l'intero anno solare, metri cubi annui 4.200 –corrispondenti a una portata media di litri al secondo 0,1332– per i richiesti usi industriale, igienico-sanitario e antincendio;
- VISTA** la nota prot. n° 47848/CT4193 del 17/11/2017 con la quale questo Dipartimento ha approvato i sopra citati atti istruttori dell'Ufficio del Genio Civile di Catania ritenendo di potersi rilasciare alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte in aderenza alle conclusioni istruttorie dello stesso Ufficio del Genio Civile;
- VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 25/07/2018 presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dove è stato registrato, in pari data, al n° 165354 del protocollo di ufficio e che costituisce parte integrante del presente Decreto;
- CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla competente Prefettura, il rilascio, della "Comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;
- VISTA** la nota protocollata al numero PR_VRUTG_Ingresso_0050822_20181015 del 26/11/2018 con la quale la Prefettura di Verona ha comunicato che a carico del richiedente la concessione non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;
- RITENUTO** di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, la concessione come sopra richiesta;

DECRETA

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi dell'articolo 7 del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta
- LIDL ITALIA SRL – codice fiscale/partita IVA 02275030233
sede legale: 37040 Arcole (VR), via Augusto Ruffo n° 36 – lidl_catania@legalmail.it
- di derivare, dal pozzo ricadente in contrada Cubba, in catasto terreni alla particella 114 del foglio di mappa n° 27 del comune di Misterbianco, in modo continuo durante l'intero anno solare, un volume di acqua pari a metri cubi annui 4.200 –corrispondenti a una portata media di litri al secondo 0,1332– per gli usi industriale, igienico-sanitario e antincendio a servizio dello stabilimento aziendale.
- Art. 2** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente Decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono

integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, la ditta concessionaria corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio di ogni anno, il canone demaniale che, per l'anno in corso, viene quantizzato in € 2.238,42 (*Euro duemiladuecentotrentotto-virgola-quarantadue*). Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica, alla ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

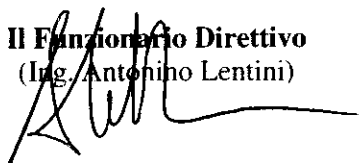
Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

- Art. 3** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003) è accertato l'importo di € 2.238,42 (*Euro duemiladuecentotrentotto-virgola-quarantadue*).
- Art. 5** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2020 e fino all'esercizio finanziario 2049, l'importo complessivo di € 67.152,60 (*Euro sessantasettemilacentocinquantadue-virgola-sessanta*), da corrispondere in canoni annuali anticipati, determinati, in relazione ai canoni vigenti per l'anno in corso.
- Art. 6** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 7** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.
- Art. 8** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 9** Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 10** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

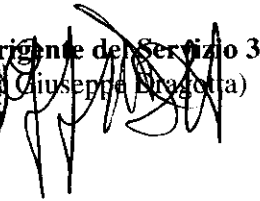
Palermo li

05 MAR 2019

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Antonino Lentini)



Il Dirigente del Servizio 3
(Ing. Giuseppa Dragotta)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

CODICE FISCALE N. 80012000826

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da "Cubba", foglio 27 - particella 114, del Comune di Misterbianco, chiesta con istanze in data 23/04/2009 e 07/10/2011 dalla LIDL ITALIA S.r.l., codice fiscale 02275030233, con sede legale in Arcole (VR), via Augustò Ruffo n. 36.

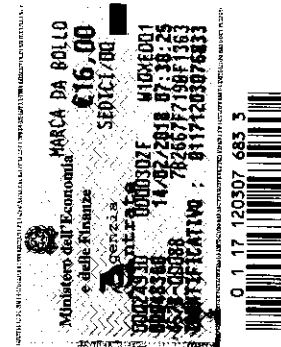
ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE.

La quantità di acqua da derivare dal pozzo trivellato sito nella particella 114 - foglio 27, c.da "Cubba", del Comune di Misterbianco, è fissata in misura non superiore a mc/annui 4.200, corrispondenti a lt/sec. 0,1332 e moduli 0,001332, per gli usi: antincendio, servizi igienici (scarichi wc), impianto di climatizzazione, lavaggio box e lavasciuga pavimenti del magazzino adibito a deposito per la distribuzione logistica di merci varie, con uffici, ricadente nell'ambito delle particelle 8-21-25-108-110 e 111 del foglio 27 del Comune di Misterbianco.

ART. 2 - LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA.

Le opere di presa risultano realizzate in c.da "Cubba", foglio 27 - particella 114, Catasto Terreni del Comune di Misterbianco, all'interno di un manufatto, con coordinate WGS 84 UTM 33 N, E= 500.488; N= 4.148.982. Esse consistono:

- in un pozzo del tipo trivellato della profondità di mt. 95,00 dal piano di campagna, con una camicia di rivestimento in ferro del diametro di mm. 270;



PER LA SOCIETA'
N.R. de

I TESTIMONI
[Firma]

IL DIRIGENTE DELEGATO

Samie Beretta

IL DIRIGENTE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. S. G. Ragusa)

- in un impianto di sollevamento acque costituito da elettropompa sommersa marca Caprari di potenza pari ad HP. 10 installata alla profondità di circa mt. 82 da bocca-pozzo, collegata ad una condotta di mandata in polietilene del diametro di mm. 50.

Tali opere sono conformi al progetto a firma dell'Ing. Claudio Scaccianoce che fa parte integrante del presente disciplinare.

ART. 3 – REGOLAZIONE DELLA PORTATA.

Sotto pena di decadenza della concessione e dell'applicazione delle sanzioni di legge è fatto obbligo alla LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria di limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita.

L'Ufficio del Genio Civile ha facoltà di procedere in ogni tempo ed a spese della LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria alle operazioni tecniche occorrenti per accertare l'adempimento di quanto sopra, regolare l'utenza, stabilendo strumenti limitatori della portata, misuratori dei volumi o dei turni orari.

ART. 4 – DISPOSITIVI PER LA MISURAZIONE DELLE PORTATE E DEI VOLUMI.

E' stato installato, a cura e spese del concessionario della derivazione, a valle del punto di prelievo, all'interno del citato manufatto ove ricade il pozzo, lungo la condotta di adduzione delle acque in acciaio del diametro di mm. 100, idoneo dispositivo per la misurazione della portata e dei volumi, al fine di conseguire una precisa conoscenza degli utilizzi.

Esso consiste in un contatore volumetrico marca **ACTARIS**, matricola n. **D 07SE067430 G**. Il misuratore dovrà essere mantenuto in regolare stato di funzionamento.

La LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria dovrà impegnarsi a consentire, anche



senza preavviso, che rappresentanti dell'Ufficio del Genio Civile effettuino visite di controllo e sorveglianza delle apparecchiature installate.

Qualora le apparecchiature di misura fossero sigillate, per disposizione dell'Ente concedente la derivazione, deve essere riservato all'Ufficio del Genio Civile il diritto di rimuovere tali sigilli, dandone immediata comunicazione all'Ente che li ha apposti, per l'esecuzione delle necessarie verifiche.

La lettura dei volumi dovrà essere comunicata dalla LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria, annualmente all'Autorità concedente.

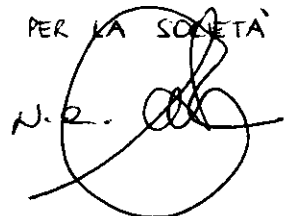
La taratura della strumentazione, che dovrà essere effettuata da Ditta specializzata, dovrà avvenire ogni qualvolta l'Ufficio del Genio Civile, al quale le relative certificazioni dovranno essere inviate, lo riterrà opportuno.

La LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria rimane obbligata a presentare all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio Osservatorio delle Acque, Via G. Bonsignore n. 1 - Palermo, dandone opportuna conoscenza all'Ufficio del Genio Civile di Catania, apposito progetto relativo allo strumento di misura installato, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 275/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Il progetto dovrà essere presentato entro e non oltre 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del decreto di concessione.

Entro il medesimo termine di cui sopra la LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria dovrà installare all'interno del pozzo un tubo piezometrico avente diametro minimo pari a 4,00 centimetri, per facilitare l'introduzione di un freatimetro atto alla misurazione del livello della falda acquifera.

ART. 5 - GARANZIE DA OSSERVARSI.

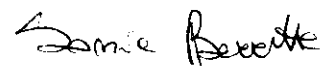
Saranno, a carico della LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria, eseguite e mantenute

PER LA SOCIETA'
N. 2. 

I TESTIMONI



IL DIRIGENTE DELEGATO



IL DIRIGENTE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Dot. Ing. S. G. Ruffino)

tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime idraulico, a garantire l'equilibrio della capacità dell'acquifero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria, in ogni caso, sotto pena di decadenza, è tenuta ad adottare tutti gli interventi antianofelici che l'Amministrazione in ogni tempo riterrà di dover prescrivere nell'interesse dell'igiene e della difesa antimalaria ai sensi del Testo Unico sulle leggi sanitarie, e più specificatamente trattando le acque con idoneo impianto di clorazione e installando un dispositivo automatico di arresto della distribuzione dell'acqua in caso di intorbidimento prevedibile a seguito di piogge, indipendentemente dalle prescrizioni che al riguardo potranno essere fatte dall'Amministrazione concedente.

ART. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE.

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e, pertanto, l'Amministrazione concedente si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere. L'amministrazione concedente altresì non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica,



nonchè per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, per le esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che per ciò la LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione, indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria. La concessione non può essere ceduta, nè in tutto nè in parte, senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.

ART. 7 – DURATA DELLA CONCESSIONE.

Salvi i casi di decadenza, rinuncia o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Qualora allo scadere della concessione persistano i fini della derivazione, nonché le condizioni atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque salate e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere eseguite in zone demaniali o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi demaniali nelle condizioni richieste per il pubblico interesse.

ART. 8 – CANONE.

La LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria corrisponderà alle Finanze della Regione



PER LA SOCIETA'

A handwritten signature in black ink, enclosed within a hand-drawn circle.

I TESTIMONI

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

IL DIRIGENTE DELEGATO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Samuele Beretta'.

IL DIRIGENTE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. S. G. Ragusa)

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.



Siciliana, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data del decreto di concessione, il canone annuo di **€. 2.211,88** per l'anno **2018** e successivi, quale minimo di legge ai sensi del D.D.G. n. 1714/D.A.R. del 27/11/2017, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del T.U. n. 1775/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.

Sono fatti salvi i periodici aggiornamenti dei canoni nonché gli eventuali aumenti derivanti da successive norme.

ART. 9 – PAGAMENTI E DEPOSITI.

Sempre restando a carico della LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria tutte le spese inerenti la concessione per registrazioni, copie di disegni, atti, stampe, ecc., all'atto della firma del presente disciplinare la Società medesima ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di avere effettuato:

- a) il deposito di **€. 47,46**, a termine del comma 2° dell'Art. 7 del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni, come da quietanza n. 25139 in data 23/09/2009 della Cassa Regionale (Banco di Sicilia) di Catania;
- b) il pagamento della somma di **€. 309,87** tramite bollettino di c/c postale n. 17770900 intestato a Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione Banco di Sicilia, per pagamento tassa di CC.GG. di cui al D.M. 20/08/1992 art. 1, come da ricevuta del 02/01/2018;
- c) il pagamento della somma di **€. 1.045,10** presso il Servizio di Cassa Regionale (Banco di Sicilia) di Catania, ai sensi del 2° comma dell'art. 11 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, **a titolo di cauzione** a garanzia degli obblighi che la LIDL ITALIA S.r.l. viene ad assumere per effetto della concessione, come da bonifico bancario del 05/02/2018.



ART. 10 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI.

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del Testo Unico di leggi approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le disposizioni legislative e delle relative norme regolamentari intervenute successivamente concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 11 – DOMICILIO LEGALE.

Per ogni effetto di legge la LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Misterbianco nel cui territorio ricadono le opere di presa.

ART. 12 – CLAUSOLA IGIENICO-SANITARIA.

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà, per motivi igienico-sanitari, essere revocata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno, senza che la LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria abbia nulla a pretendere all'Amministrazione per risarcimento danni.

La LIDL ITALIA S.r.l. concessionaria resta obbligata a far eseguire, a proprie spese, dall'Azienda Sanitaria Provinciale le analisi chimico-batterologiche delle acque derivate, ogni qualvolta l'Amministrazione lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata e della salute pubblica.

PER LA SOCIETA' CONCESSIONARIA CHE ACCETTA

[Handwritten signature]

nella qualità di Procuratore Speciale della Società "LIDL ITALIA S.r.l."



La sottoscritta Dott.ssa Sonia Berretta, nella qualità di dirigente a ciò delegata, giusta disposizione di servizio n. 40047 del 01/02/2012, dal Capo Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania, in esecuzione alle disposizioni contenute nella nota n. 47848/CT 4193 in data 17/11/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 3 “Pianificazione, Regolazione ed Uso delle Acque”

DICHIARA

che il Sig. **Rapisarda Antonio Roberto** nato a Catania il 26/11/1976, C.F. RPS NNR 76S26 C351V, nella qualità sopracitata, giusta Procura Speciale n. 8689 di Repertorio del 06/03/2017, con autentica di firma certificata dalla Dott.ssa Marinucci Pia notaio residente in Cologna Veneta ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona, ha firmato in data 12.5 LUG. 2018 il presente disciplinare in fine e sul margine di ciascun foglio intermedio, alla presenza della sottoscritta e dei due testimoni in persona del F.D. Ingolf Di Franco e del F.D. Alfio Furnari aventi tutti i requisiti prescritti dalla legge.

I TESTIMONI

Ingolf Di Franco

Alfio Furnari

IL DIRIGENTE DELEGATO

Sonia Berretta

IL CAPO SERVIZIO

Salvatore Gabriele Ragusa



Catania 25 LUG. 2018

N. 165354 di Protocollo



165354

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDCI/08
CANTONE
14/02/2018 07:30:34
01120307681
0 1 17 120307 681 1

NOTAIO
Dott. PIA MARINUCCI

PROCURA SPECIALE

Con la presente privata scrittura e per tutti gli effetti di legge, i sottoscritti signori:

- BOSELLI LUCA, nato a Milano (MI) il giorno 25 maggio 1969 e

- ARDUINO EMILIO, nato a Torino (TO) il giorno 25 febbraio 1975,

entrambi domiciliati per la carica presso la sede della società, che intervengono al presente atto quali Amministratori Delegati della società a responsabilità limitata:

"LIDL ITALIA S.R.L.", con sede legale in Arcole (VR) Via Augusto Ruffo n. 36, codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona 02275030233 ed iscritta al numero 228845 Repertorio Economico Amministrativo, capitale sociale Euro 40.000.000,00 (quarantamiliardi virgola zero zero), interamente versato, in virtù dei poteri loro conferiti con decisione dei soci a mezzo consultazione scritta rispettivamente del 18 marzo 2011 e del 3 dicembre 2015, debitamente depositate ed iscritte presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona,

nominano e costituiscono

procuratore speciale della Società mandante il signor:

- RAPISARDA ANTONIO ROBERTO, nato a Catania (CT) il giorno 26 novembre 1976, codice fiscale RPS NNR 76S26 C351V, domiciliato per la carica in Arcole (VR), via Augusto Ruffo n. 36, dipendente della società a responsabilità limitata "LIDL SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.",

affinché, in nome e per conto della società costituente:

A) nell'ambito della Direzione Regionale che gli sarà assegnata e quale Direttore Regionale della medesima, possa con firma singola:

1. rappresentare la società avanti ad ogni e qualsiasi autorità od ufficio, commissione, enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, avanti i ministeri e l'amministrazione pubblica tutta, persone fisiche e giuridiche anche in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale e/o Direzione territoriale del lavoro e relative commissioni di conciliazione, con ogni potere e facoltà, ivi compreso quello di conciliare, transigere, conferire procure ad avvocati e farsi sostituire, nonché firmare e presentare domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere;

2. autorizzare il personale dipendente alla guida di automezzi di proprietà o noleggiati dalla società costituente;

3. iscrivere il personale della società costituente a corsi, convegni, seminari, in Italia ed all'estero, compiendo tutti gli atti occorrenti;

4. rappresentare la società costituente dinanzi

Registrato a Legnago
il 09/03/2017
N. 868 serie 1T
Esatti € 230,00

all'autorità giudiziaria nei processi di lavoro, con poteri di transigere e conciliare ai sensi degli articoli 410, 411, 412 e 420 del C.P.C.;

5. presentare e rimettere querele, denunce penali e costituirsi parte civile nei procedimenti penali, conferendo il suddetto potere anche a subprocuratori purché dipendenti delle società a responsabilità limitata "LIDL ITALIA S.R.L.", "LIDL SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L." e/o altre società collegate o controllate presenti sul territorio nazionale;

6. compiere presso gli uffici doganali, gli uffici UTIF, presso le FF.SS., presso le imprese di trasporto in genere e le PP.TT. qualsiasi operazione di spedizione, di svincolo o di ritiro merci, di valori, di plichi, di pacchi, di effetti, di lettere anche raccomandate ed assicurate, inoltrando reclami o ricorsi per qualsiasi titolo o causa;

7. rappresentare la società costituente in procedimenti amministrativi e penali per tematiche relative alla gestione delle filiali nell'area di sua competenza;

8. rendere dichiarazioni di cui all'articolo 547 C.p.c.;

9. dare concreta ed effettiva attuazione alle norme giuridiche sull'igiene degli alimenti (Regolamento CE 178/2002 e s.m.i., Regolamento CE 852/2004 e s.m.i., regolamento CE 853/2004 e s.m.i.) nei magazzini, punti vendita e in tutte le strutture in cui opera la Lidl Italia srl;

10. curare l'osservanza delle disposizioni di legge relative alla commercializzazione delle sostanze alimentari e delle bevande (Legge 30 aprile 1962 n. 283 e s.m.i., D.P.R. 26 marzo 1980 n. 327 e s.m.i.) per quanto attiene ai magazzini, punti vendita e tutte le strutture in cui opera la Lidl Italia srl, procedendo alla verifica, all'aggiornamento ed al rinnovo delle autorizzazioni sanitarie necessarie, nonché al controllo dei prodotti alimentari sia sotto il profilo igienico sanitario sia sotto quello relativo alla corretta informazione del consumatore (D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 109 e s.m.i.);

11. curare l'osservanza delle disposizioni di leggi comunitarie e nazionali relative alle corrette informazioni riportate sulle etichette dei prodotti non alimentari per quanto attiene ai magazzini, punti vendita, e tutte le strutture in cui opera Lidl Italia srl;

12. fare quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di verifica della salubrità dei prodotti, fornendo anche tutte le necessarie istruzioni operative al personale affinché venga mantenuto un comportamento igienico come previsto dalle vigenti disposizioni ed eseguendo la necessaria attività di controllo, anche collaborando con gli organi pubblici a ciò preposti;

13. procedere al recupero di crediti sia in via stragiudiziale, sia in via giudiziale in ogni sua fase e grado. All'uopo vengono conferiti al nominato procuratore tutti i più ampi poteri ivi compresi quelli di resistere ad eventuali opposizioni a decreti ingiuntivi;

14. conferire procure per iscritto ai dipendenti della società a responsabilità limitata "Lidl Italia s.r.l.", nell'ambito dei poteri (tutti o in parte) così come sopra conferiti;

B) abbia a compiere, in relazione alle funzioni ad esso attribuite ed al relativo ambito operativo, con firma congiunta con un membro del Consiglio di Amministrazione o con altro procuratore con analoghi poteri, tutti gli atti e le operazioni in appresso indicati da ritenersi tra loro connessi a ragione dell'unicità della funzione che esso procuratore svolge nell'ambito dell'organizzazione aziendale:

1. assumere e licenziare personale della società, elevare contestazioni, risolvere rapporti di lavoro, irrogare provvedimenti disciplinari ed espletare qualsiasi attività connessa all'amministrazione e alla gestione del personale tutto, anche in somministrazione o parasubordinazione in qualunque forma, sottoscrivendo ogni atto e documento necessario;

2. stipulare con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti e convezioni, con enti pubblici o privati, di appalto, fornitura di beni e/o servizi, prestazione d'opera e/o servizi, di noleggio, trasporto, spedizione, di comodato di beni mobili e immobili, deposito con Amministrazione dello Stato, di mandato in qualità di mandante o mandatario, nonché di somministrazione di lavoro a favore della società;

3. conferire procure per iscritto ai dipendenti della società costituente nell'ambito dei poteri così come sopra conferiti.

Il tutto con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge.

La parte, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, presta il proprio consenso al trattamento dei dati in relazione al presente atto e successivi adempimenti.

F.to Luca Boselli

" Emilio Arduino

N. 8689 di Repertorio N. 6732 di Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritta Marinucci dott.ssa Pia, notaio residente in Cologna Veneta ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona,

CERTIFICICO

Che i signori:

- BOSELLI LUCA, nato a Milano (MI) il giorno 25 maggio 1969 e

- ARDUINO EMILIO, nato a Torino (TO) il giorno 25 febbraio 1975,

entrambi domiciliati per la carica presso la sede della società, quali Amministratori Delegati della società a responsabilità limitata:

"LIDL ITALIA S.R.L.", con sede legale in Arcole (VR) Via Augusto Ruffo n. 36, codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona 02275030233 ed iscritta al numero 228845 Repertorio Economico Amministrativo, capitale sociale Euro 40.000.000,00 (quarantamiloni virgola zero zero), interamente versato, in virtù dei poteri loro conferiti con decisione dei soci a mezzo consultazione scritta rispettivamente del 18 marzo 2011 e del 3 dicembre 2015, debitamente depositate ed iscritte presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona, della cui personale identità e qualità io notaio sono certo, hanno apposto di propria mano ed in mia presenza, la propria firma in calce all'atto suesteso, alle ore otto e minuti venti, dopo che lo stesso è stato da me letto in loro presenza.

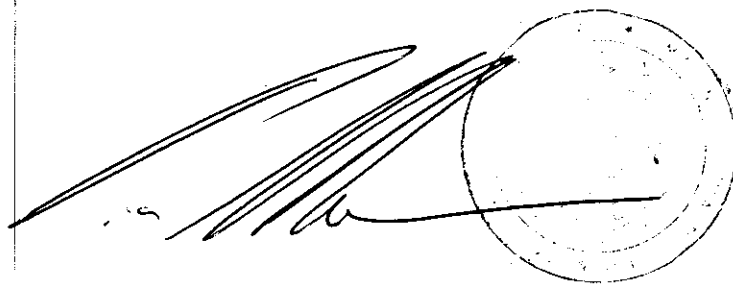
Arcole (VR), li sei marzo duemiladiciassette, Via Augusto Ruffo n. 36.

F.to Pia Marinucci notaio

Copia conforme all'originale.

Si rilascia per uso fiscale

Colonna Veneta, li 26/03/18

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'Pia Marinucci'. The seal is circular with some illegible text around the perimeter.